

SKUDO1 art.9455

INIBITORE LIQUIDO

PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: Skudo1 - Inibitore liquido per impianti di riscaldamento e/o raffrescamento
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Discioglie fanghi ed incrostazioni*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)
Pericoli fisici: non classificato
Pericoli per la salute: non classificato
Pericoli per l'ambiente: non classificato
- 2.2 Elementi dell'etichetta:
Avvertenze: nessuna
Componenti pericolosi che determinano l'etichettatura: nessuna
Indicazioni di pericolo: nessuna
Consigli di prudenza: nessuno
- 2.3 Altri pericoli: nessun dato

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: cloro-metil e metilsotiazolinoni CAS 55965-84-9 (<1% Acute Tox.3 H301-H311-H331; Skin Corr.1B H314; Skin sens.1 H317; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: benzotriazolo CAS 95-14-7 (<1% Acute Tox. H302; Acute Tox.4 H332; Eye Irrit.2 H319; Aquatic Chronic 3 H412); 1,2-Benzisotiazol-3 (2H)-one CAS 2634-33-5 (<0,01% Acute Tox.4 H302; Skin Irrit.2 H315; Eye Dam.1 H318; Skin Sens.1 H317; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410).

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO2, polveri, schiumogeni, acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: carbonio ossido.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: guanti in gomma e occhiali protettivi.
- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura, all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: dati non disponibili
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
Protezione delle mani e del corpo: non richiesta.

Protezione degli occhi: non richiesta.
 Protezione vie respiratorie: non richiesta.
 Ulteriori indicazioni: nessuna.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
	Stato fisico:	Liquido paglierino
	Odore:	Inodore
	Densità a 20° C:	1,028 g/ml
	Densità Vapori: (aria=1)	N.A.
	Punto di ebollizione	>100 °C
	Punto di fusione	N.A.
	Temperatura decomposizione	Dati non disponibili
	Autoinfiammabilità	Non autoinfiammabile
	Punto d'infiammabilità	Non infiammabile (ASTM D92)
	Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
	Limite inferiore di esplosività	Dati non disponibili
	Soglia superiore di esplosione	Dati non disponibili
	Proprietà esplosive	Dati non disponibili
	Tensione di vapore (20°C)	Dati non disponibili
	Solubilità in acqua:	Totale
	pH al 5%	8,0
	Log Pow (20 °C)	Dati non disponibili
	Viscosità : (20 °C)	Dati non disponibili
	Soglia odore	Dati non disponibili
	Tasso evaporazione	Dati non disponibili
	Proprietà ossidanti	Dati non disponibili
9.2	Altre informazioni:	Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività: nessuna reazione nelle normali condizioni d'uso.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nelle condizioni d'uso consigliate.
- 10.4 Condizioni da evitare: nessuna.
- 10.5 Materiali incompatibili: nessuno.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
 - Tossicità orale: LD50 > 2000mg/kg
 - Corrosione/irritazione cutanea: non classificato.
 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non classificato.
 - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.
 - Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.
 - Cancerogenicità: non cancerogeno.
 - Tossicità per la riproduzione: non tossico.
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.
 - Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: 1,2-Benzoisotiazol-3 (2 H)-one
 - LC50 pesci: trota iridea: 1,6 mg/l (96h)
 - EC50 daphnia magna: >120 mg/l (48h)
 - EC50 algae: 0,15 mg/l (72h)
- 12.2 Persistenza e degradabilità: biodegradabilità rapida.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo: poco bioaccumulabile.
- 12.4 Mobilità nel suolo: dati non disponibili.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB .
- 12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: non pericoloso per il trasporto.
- 14.2 Nome di spedizione ONU: nessuno.
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: nessuno.
- 14.4 Gruppo di imballaggio: nessuno.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di pericolo:
 - H302 Nocivo se ingerito.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).